



RELAZIONE MORALE

L'Unione Italiana Dei Ciechi e Degli Ipovedenti della Sezione Provinciale di Ancona, nell'anno 2014 è stata protagonista di una forte attività di riordino e importanti cambiamenti. Cambiamenti che, riguardano sia le risorse umane, sia il campo tecnico - informatico.

Il Presidente e i membri del Consiglio della Sezione, dopo la scomparsa prematura della Segretaria Paola Emanuela Romagnoli, che da oltre trenta anni ha lavorato presso la Sezione, si sono subito attivati per individuare una figura idonea per svolgere le attività di segreteria. Dopo attente valutazioni, si è arrivati all'assunzione con un contratto di apprendistato della Dott.ssa Sonia Frontini.

L'anno 2014 è stato pieno d'importanti obiettivi da perseguire con tenacia e forte impegno da parte di tutti. Obiettivi che toccano vari campi:

- 1- Mobilità: Abbiamo dato il via a vari incontri con i responsabili del trasporto pubblico per monitorare l'attivazione degli annunci vocali. Abbiamo seguito l'importante gestione dell'accompagnamento finanziato dal Comune di Ancona e nonostante i tagli economici effettuati siamo riusciti a garantire il servizio in modo soddisfacente fino a dicembre 2014. Mentre, purtroppo per l'anno 2015 il servizio non sarà gestito dall'UICI di Ancona poiché impossibilitata a partecipare alla gara informale indetta dal Comune. Siamo stati presenti al tavolo tecnico del comune di Ancona che riguarda non solo il trasporto locale ma anche il rifacimento della piazza Cavour con il preoccupante spostamento del capolinea delle linee extraurbane. Ci siamo impegnati affinché gli spazi urbani e pubblici siano sempre più accessibili facendo attivare semafori sonori e percorsi attrezzati per disabili visivi.
- 2- Scuola e istruzione: abbiamo attivato un gruppo di lavoro composto da esperti esterni e collaboratori per seguire su richiesta dei genitori i ragazzi in età scolare dando consulenza alle famiglie e alle scuole. Con la provincia siamo riusciti anche per tutto l'anno 2014 a garantire la trascrizione dei libri di testo e l'assistenza scolastica domiciliare fino alla fine dell'anno scolastico 2015, malgrado i numerosi cambiamenti istituzionali in corso. Per questo abbiamo intrapreso con le altre sezioni provinciali e il consiglio regionale un lavoro di sensibilizzazione presso gli organi regionali.
- 3- Formazione e avviamento al lavoro: Importantissima è la formazione nel campo lavorativo. Siamo sempre attenti a diffondere tra i soci in età lavorativa, l'importanza di partecipare a corsi di formazione professionale, abbiamo seguito con molta attenzione i rapporti con l'ufficio provinciale del lavoro, chiedendo ai dirigenti un riordino delle graduatorie degli iscritti all'albo dei centralinisti in attesa di collocamento. Questo ha permesso a persone con disabilità visiva, di essere avviati al lavoro. Anche con l'ispettorato del lavoro abbiamo un impegno costante per far in modo che sia nelle aziende private che pubbliche siano applicate le vigenti normative di legge sul collocamento obbligatorio in particolare quella dei centralinisti.
- 4- Patronato: abbiamo anche durante l'anno mantenuto attiva la convenzione con il patronato Anmil per l'espletamento delle pratiche pensionistiche e l'indennità di accompagnamento.
- 5- Aggiornamento tecnologico della nostra sede: ci siamo dotati di un'aula informatica composta di pc, barra braille, screen reader, video ingranditori portatili e fissi, stampante braille, quattro nuovi computer e una stampante multifunzione. A proposito di quest'ultima abbiamo alla fine dell'anno attivato un servizio in cui le scuole d'accordo con le famiglie possano richiedere delle



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ONLUS

Sezione Provinciale di Ancona

stampe ingrandite per i ragazzi. Oltre a questo abbiamo messo a disposizione dei soci del materiale tiflotecnico da poter visionare prima di procedere con l'acquisto.

- 6- Formazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie: non abbiamo trascurato l'importanza della formazione: in collaborazione con i vari club dei Rotary abbiamo proseguito le lezioni di Braille e d'informatica ad personam e di gruppo. Abbiamo dato sostegno alle persone che hanno acquistato i cellulari di nuova generazione: importantissimo per stare al passo con i tempi.
- 7- Campagne di prevenzione: siamo protagonisti da diversi anni, nello svolgimento di una campagna di prevenzione diffondendo nell'opinione pubblica l'importanza della prevenzione delle malattie oculari, aderendo alla giornata della vista, del glaucoma e delle patologie oculari dovute al diabete. In tal modo, la nostra Associazione ha attirato l'interesse delle maggiori testate giornalistiche del nostro territorio.
- 8- Integrazione e attività ludiche e culturali: anche nel 2014, abbiamo dedicato una particolare attenzione a tutte quelle attività che possono integrare nel tessuto sociale le persone ipo e non vedenti. Attività che oltre a ampliare i contatti dei nostri soci, possono far conoscere la nostra associazione nel nostro territorio; raccogliendone tutti i benefici, come l'aumento dei soci, o possibili donazioni. Iniziative che spaziano da quelle ludiche come gite sociali, cene al buio, o più culturali come spettacoli teatrali o attività che svolgiamo in collaborazione col Museo Omero.
- 9- Assistenza sociale sul territorio: abbiamo dato consulenza per l'assistenza sociale offerta dai Comuni, abbiamo partecipato attivamente alle relazioni con le istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio locale e regionale, con le diverse associazioni dei disabili e con le altre Sezioni UICI delle Marche e la nostra Sede Centrale. Nella nostra Sezione ci sono diversi rappresentati nelle Commissioni di lavoro nazionali dell'UICI: Giulia Pagoni per l'istruzione, Andrea Cionna per lo sport e Barbara Roefaro come rappresentante dei genitori dei bambini ipo e non vedenti.

In merito a tale punto, nostro malgrado, dobbiamo tener presente di non essere riusciti ad attivare in modo costante una presenza sul territorio provinciale con dei nostri rappresentanti che facciano da riferimento per le istituzioni locali.

Questa Unione, se pur è riuscita ad aumentare in quest'ultimo anno il numero dei soci, soprattutto sostenitori, si augura di proseguire il lavoro intrapreso nell'attirare a se, non solo le persone che soffrono di una grave disabilità come quella della cecità, ma anche persone vedenti. Volontari che, con il loro aiuto, possono sostenerci in tutte quelle attività, ove la vista, rimane la fonte primaria, dove attingere libertà di movimento per tutti i ciechi.

Il Presidente Prov.le UICI Ancona
Andrea Cionna

